

Convegno internazionale  
International conference

# LA MONTAGNA CHE PRODUCE PRODUCTIVE MOUNTAINS

PAESAGGI, ATTORI, FLUSSI, PROSPETTIVE • LANDSCAPES, ACTORS, FLOWS, PERSPECTIVES

Book of abstracts

I  
- - -  
U  
- - -  
A  
- - -  
V

Università Iuav  
di Venezia

Convegno internazionale  
International conference

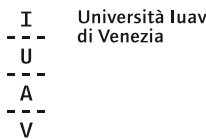
21>23.06.2018  
Venezia • Val Comelico

# LA MONTAGNA CHE PRODUCE PRODUCTIVE MOUNTAINS

PAESAGGI, ATTORI, FLUSSI, PROSPETTIVE • LANDSCAPES, ACTORS, FLOWS, PERSPECTIVES

## Book of abstracts

a cura di • edited by Viviana Ferrario, Mauro Marzo,  
Viola Bertini, Chrysafina Geronta



Università Iuav  
di Venezia



**RETE MONTAGNA**  
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI  
CENTRI DI STUDIO SULLA MONTAGNA



**FONDAZIONE E CENTRO  
STUDI TRANSFRONTALIERO**  
DEL COMELICO E SAPPADA



Fondazione Giovanni Angelini  
Centro Studi sulla Montagna



Unione Montana  
Comelico - Sappada



DOLOMITI  
DOLOMITES  
DOLOMITIS  
**FONDAZIONE UNESCO**  
IN COLLABORAZIONE

**La montagna che produce. Paesaggi, flussi, attori, prospettive**  
**Productive mountans. Landscapes, actors, flows, perspectives**  
**21>23 giugno • June 2018**

**Convegno internazionale • International conference**  
**promosso da • promoted by**

Università Iuav di Venezia, Dipartimento di Culture del Progetto

ClusterLAB Iuav Paesaggi culturali / Cultural Landscapes

Rete Montagna / Alpine Network

Fondazione Centro Studi Transfrontaliero del Comelico e Sappada

Fondazione Giovanni Angelini

**Comitato Scientifico • Scientific Committee**

Mauro Pascolini, Università degli Studi di Udine • Ester Cason Angelini, Fondazione

Giovanni Angelini • Benedetta Castiglioni, Università degli Studi di Padova • Viviana

Ferrario, Università Iuav di Venezia • Mauro Marzo, Università Iuav di Venezia • Sebastiano

Parmegiani, Società Alpina Friulana • Davide Pettenella, Università degli Studi di Padova •

Roland Psenner, Universität Innsbruck

**Comitato Organizzatore • Organizing Committee**

Viviana Ferrario, Mauro Marzo with • con Marcella Benedetti, Viola Bertini, Fabrizio

D'Angelo, Chrysafina Geronta, Maria Martini Barzolai, Samereh Nouri, Nicola Stecca,

Andrea Turato, Margherita Valcanover

**In collaborazione con • In collaboration with**

Unione Montana Comelico e Sappada

Fondazione Dolomiti UNESCO

**Book of abstracts**

Università Iuav di Venezia

ClusterLAB Paesaggi Culturali / Cultural Landscapes

**Impaginazione**

Viola Bertini, Chrysafina Geronta

Prima edizione Giugno 2018 • First edition June 2018 ©

Abstracts: i rispettivi autori • each author

ISBN 978-88-99243-51-7

# Una nuova agricoltura per animare le comunità alpine

**Alessandro Gretter**

Fondazione Edmund Mach; University of Innsbruck

**Parole chiave:** agricoltura, governo del territorio, gestione comunitaria, new farming

Il settore dell'agricoltura montana, che nei secoli ha contribuito a plasmare (e governare) il paesaggio culturale delle Alpi, ha affrontato in pochi decenni importanti cambiamenti. I flussi demografici, le dinamiche del mercato, l'emergenza dell'importanza di altri settori sono stati gli elementi principali che si sono intrecciati con strumenti e strategie di programmazione multi-territoriale. In molti territori questo ha innescato un circuito vizioso che è andato ad intaccare il patrimonio tangibile dell'opera contadina in montagna (abitazioni, malghe, terrazzamenti, pascoli e foreste) ma anche quello intangibile, con una rarefazione di una serie di conoscenze identitarie (non solo rispetto alle modalità di organizzazione e produzione ma anche rispetto alla flora e fauna).

Negli ultimi anni si è assistito un rinnovato interesse verso le pratiche agricole, sia da parte di chi si è insediato in montagna, ma anche di coloro che vi affondano le proprie radici: uno spirito di cambiamento che è stato portato avanti da chi voleva innovare e che ha portato idee nuove. Questa ondata positiva si scontra però ancora con una serie di barriere antropologiche. In altri casi invece le modalità di risposta sono state capaci di attivare nuove reti di relazione e di collaborazione. Nuove essenze, nuove colture (anche grazie al progresso nelle conoscenze ma anche ai cambiamenti climatici in corso) e una maggiore volontà di affrontare in modo diverso la multi-funzionalità delle aziende agricole sono alcuni degli elementi caratterizzanti questo processo di cambiamento. In una agricoltura che cambia non vi è solo l'ospitalità ma anche forme di attenzione verso la sfera sociale e quella culturale.

L'azione di chi si vuole impegnare in questo "new farming" servirà anche per tornare a un governo attivo del territorio, lasciato in molte zone all'incuria e all'abbandono, non solo valorizzando le potenzialità delle risorse presenti e potenzialmente generando una prevenzione verso i rischi che potrebbero generarsi con eventi estremi come alluvioni o incendi. Laddove non siano già presenti (anche se magari in forma latente) vi sono nuovi spazi per lo sviluppo di una gestione comunitaria del territorio montano. Con l'ambizione che quello che si sta realizzando possa avere realmente una finalità di educazione alla cittadinanza/permanenza montana.

In questo contributo si farà riferimento a casi studio approfonditi nel territorio del Trentino e delle regioni contigue del Veneto e della Lombardia, oltre che a casi più consolidati in Friuli Venezia Giulia e nell'Appennino.

### **Riferimenti bibliografici**

Bender, O., Haller, A. (2017). The cultural embeddedness of population mobility in the Alps: Consequences for sustainable development. *Norsk Geografisk Tidsskrift - Norwegian Journal of Geography*, 71(3), pp. 132–145.

Gretter, A., Machold, I., Membretti, A., Dax, T. (2017). Pathways of immigration in the Alps and Carpathians: social innovation and welcoming culture. *Mountain Research and Development*, 37 (4), pp. 396–405.

Löffler, R., Walder J., Beismann, M., Warmuth, W., Steinecke, E. (2016). Amenity Migration in the Alps: Applying Models of Motivations and Effects to 2 Case Studies in Italy. *Mountain Research and Development*, 36 (4), pp. 484-493.

Löffler, R., Beismann, M., Walder, J., Steinicke, E. (2014). New Highlanders in Traditional Out-migration Areas in the Alps. *Journal of Alpine Research/Revue de géographie alpine*, 102 (3), pp. 1-17.

Steinecke, E., Čede, P., Fliesser, U. (2010). Development Patterns of Rural Depopulation Areas. Demographic Impacts of Amenity Migration on Italian Peripheral Regions. *Mitteilungen der Österreichischen Geographischen Gesellschaft*, 151, pp. 195-214.

### **Profilo biografico**

Alessandro Gretter (Trento, 1973) ha ottenuto una laurea in Economia Politica (Trento) e una laurea Magistrale in Economia Ambientale (Siena, Facoltà “Richard Goodwin”). È dottorando in Geografia presso l'Università di Innsbruck sui temi delle dinamiche demografiche alpine e gli aspetti socio-economici del “multiple-dwelling”, con particolare riferimento ai territori del Trentino e regioni confinanti. Dal 1998 al 2001 ha lavorato per la Provincia Autonoma di Trento nella gestione delle azioni per le politiche rurali. Da gennaio 2001 ha collaborato con il Centro di Ecologia Alpina nel settore dell'Ecologia Umana partecipando a vari progetti internazionali e sviluppando azioni sui territori alpini. Dal 2008 lavora presso la Fondazione Edmund Mach dove collabora al Team di Comunicazione del Centro Ricerca ed Innovazione e contestualmente si occupa di attività di partneriato internazionale. In questo ambito da luglio 2016 partecipa ai lavori dell'Action Group n. 7 “Connettività” della Macrostrategia Alpina (EUSALP).